

Camera dei Deputati

**Legislatura 14
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE : 3/01121
presentata da **PINTO MARIA GABRIELLA** il **20/06/2002** nella seduta numero **162**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
MONDELLO GABRIELLA	FORZA ITALIA	06/20/2002

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO , data delega **20/06/2002**

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

DECRETI MINISTERIALI, RIFIUTI E MATERIALE DI SCARTO

ALTRI TERMINI :

DECISIONI DELL'UNIONE EUROPEA

TESTO ATTO

Interrogazione a risposta orale

Atto Camera

Interrogazione a risposta orale 3-01121

presentata da MARIA GABRIELLA PINTO giovedì 20 giugno 2002 nella seduta n.162

PINTO e MONDELLO. - Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio. - Per sapere - premesso che:

non è stato ancora emanato il decreto ministeriale che dovrebbe dare esecuzione alla decisione 2000/532/CE e successive modifiche ed integrazioni, in materia di «Catalogo europeo dei rifiuti» (Cer);

tale inadempienza permane nonostante che la legge n. 443 del 2001 preveda, all'articolo 1, comma 15, l'adeguamento delle autorizzazioni alla luce del nuovo Cer;

è stata emanata soltanto una direttiva ministeriale, del 9 aprile 2002, sulla spedizione transfrontaliera dei rifiuti, che tuttavia non può essere considerata come attuativa del Cer;

vi è un rischio concreto di rendere difficile, nell'incertezza delle norme da applicare, sia l'attività di recupero che l'attività di controllo anche su impianti autorizzati allo smaltimento dei rifiuti;

non appaiono pertanto in alcun modo definiti i criteri con i quali gli operatori del settore debbano procedere nella materia -:

se intenda dare quanto prima attuazione alle decisioni comunitarie che modificano il «Catalogo europeo dei rifiuti»;

quali siano i criteri di metodo e di merito che intenda utilizzare per accelerare l'adozione di provvedimenti vitali per i settori interessati. (3-01121)